

# Unione degli Ordini Forensi del Lazio

Il Comitato dei Presidenti dell'Unione degli Ordini del Lazio,

appresa dalla stampa la notizia che il Consiglio Superiore della Magistratura, in occasione di una sua recente seduta, nell'esaminare il disegno di legge di riforma dell'ordinamento giudiziario e dell'organo di autogoverno della magistratura

elaborato dall'ex guardasigilli Alfonso Bonafede, ha manifestato contrarietà all'ampliamento della partecipazione degli avvocati ai Consigli Giudiziari;

considerato che la previsione di detta partecipazione sarebbe in ogni caso limitata al c.d. "diritto di tribuna", consentendo così ai componenti laici del consiglio giudiziario solamente di assistere alla discussione finalizzata alla formulazione dei pareri per la valutazione di professionalità dei magistrati, senza possibilità di concorrere alle relative decisioni, limitandone l'apporto alla eventuale preventiva segnalazione di "concreti elementi oggettivi" a carico del magistrato soggetto a verifica, quindi segnalazioni sul suo comportamento e non sul suo operato;

ritenuto che il d.d.l. Bonafede, recependo alcune buone prassi adottate in taluni Consigli Giudiziari, se da un lato legittimamente valorizza il ruolo dell'avvocatura, al contempo assicura, nell'interesse della stessa magistratura e della giurisdizione, una maggiore trasparenza del procedimento valutativo dei magistrati;

ritenuto che la ferma contrarietà manifestata dal plenum del Consiglio Superiore della Magistratura al "diritto di tribuna" degli avvocati nei Consigli Giudiziari costituisce una forma di non condivisibile chiusura nei confronti del ceto forense, che mal si concilia con l'esigenza, ora più che mai sentita e richiesta dalla società civile, di una doverosa e non procrastinabile riforma dell'ordinamento giudiziario, che attribuisca, anche attraverso forme di confronto aperto e costruttivo tra i due attori primari dell'esercizio della giurisdizione, nuova fiducia all'intero sistema giustizia;

ribadisce la necessità e l'urgenza di una riforma dei Consigli giudiziari nel senso già prospettato dal d.d.l. Bonafede e comunque l'urgenza di una riforma che valorizzi il ruolo attivo e non subordinato dell'avvocatura quale parte essenziale della giurisdizione e custode dei diritti e delle libertà dei cittadini;

invita il Ministro della Giustizia a porre particolare attenzione sul tema, auspicando altresì che il Consiglio Superiore della Magistratura possa rivalutare la propria decisione manifestando, nell'interesse superiore della giustizia, un'apertura dei Consigli Giudiziari agli avvocati, nel segno della massima trasparenza e partecipazione.

Rieti, lì 5 maggio 2021

Il Coordinatore Avv. Luca Conti

Segreteria Unione degli Ordini Forensi del Lazio  
presso Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti  
Largo Bachelet,1 02100 – Rieti  
Tel.0746/271041 – fax 0746/271108

Email: [unionedegliordiniforensilazio@gmail.com](mailto:unionedegliordiniforensilazio@gmail.com) PEC: [ord.rieti@cert.legalmail.it](mailto:ord.rieti@cert.legalmail.it)